



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

\_\_\_\_\_

**Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.  
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

\_\_\_\_\_

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
<b>15</b>	<b>04/05/2016</b>	<b>52</b>	<b>6</b>	-	-

Oggetto:

***Programma di Sviluppo rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) Approvazione criteri di selezione delle operazioni ex art.49 Reg (UE) 1305/2013 (con allegato)***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura



PSR14-20  
Campania

# ***Criteria di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020***

**Misura**

**M02 – SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART. 15)**

**Sottomisura**

**2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza**

**Tipologia di intervento**

**2.1.1 Servizi di consulenza aziendale**

**Azione**

**Obiettivo specifico (focus area principale)**

1a - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

**Focus area secondaria/e**

- 1b - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali
- 1c - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale
- 2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- 2b - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale
- 3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- 3b - Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali
- 4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
- 4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- 4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
- 5a - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia  
 5d - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura  
 5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale  
 6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Principi di selezione

**Principio di selezione 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente.**

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali	Innovazione Ambiente cambiamenti climatici	(F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23 e F25)	<b>70</b>

Criteria di selezione pertinenti:

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1.1 Capacità dello staff tecnico con riferimento agli ambiti tematici dell'appalto	<p>Viene espressa in termini di esperienza e di competenza dello staff tecnico. I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno dimostrare di aver acquisito negli ultimi 5 anni esperienze lavorative (incarichi di consulenza / assistenza tecnica / progettazione presso enti pubblici/soggetti privati; stage operativi presso enti/aziende; partecipazione gruppi di lavoro, incarichi di ricerca, docenze) negli ambiti tematici previsti dall'appalto, regolarmente svolte e opportunamente documentate. E' calcolata come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:</p> <p>≥ 5 anni                      ≥ di 4 e &lt; di 5 anni                      ≥ di 3 e &lt; di 4 anni                      ≥ di 2 e &lt; di 3 anni                      (massimo 5 punti)</p> <p>I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno altresì dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici dell'appalto. I titoli valutati sono *:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dottorato di ricerca coerente</li> <li>- master 1° livello o 2° livello coerente</li> <li>- seconda laurea coerente con gli ambiti dell'appalto</li> <li>- corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore)</li> <li>- pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione)</li> </ul>			L'esperienza e la competenza dei tecnici impiegati nelle materie previste dalla consulenza e oggetto dell'appalto è indice di qualificazione e efficienza del progetto
		5		
		3		
		2		
		0		
		7	0	
		5	0	
		3	0	
max 1	0			
max 4	0			

	(massimo 20 punti)			
	* Qualora uno stesso componente possieda più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Dovendo confrontare, in sede di appalto, staff probabilmente costituiti da un numero diverso di componenti, il punteggio complessivo verrà diviso per il n. di unità che costituiscono lo staff.			

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
<i>1.2 Modello operativo di erogazione del servizio</i>	L'organismo dovrà esplicitare in dettaglio il modello gestionale dell'organizzazione del servizio e della sua prestazione ai destinatari della consulenza: - determinazioni analitiche tecniche ed economiche (analisi di laboratorio, output bilanci) - visite aziendali c/o il destinatario in n. superiore al min. stabilito dall'appalto - supporti e strumenti informatici specifici sui temi della gara (software e applicativi) - strumenti per monitorare la qualità del servizio - newsletter, blog, forum, community, FAQ, chat  (massimo 20 punti)			Il modello operativo di gestione del servizio da prestare è indicativo di qualità ed efficienza del servizio stesso
		8	0	
		5	0	
		4	0	
		2	0	
1	0			

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
1.3 Rispondenza e conformità del progetto ai fabbisogni e coerenza dello stesso con le FA di riferimento	Il punteggio è attribuito verificando la coerenza del progetto con gli ambiti tematici previsti dall'art. 15 del Reg., con le focus area ed i fabbisogni individuati dalla scheda di misura, in base alla seguente scala: - Coerente con ambiti tematici, FA e fabbisogni classificati dal PSR molto rilevanti - Coerente con ambiti tematici, FA e fabbisogni classificati dal PSR mediamente rilevanti - Coerente con ambiti tematici, FA e fabbisogni classificati dal PSR poco rilevanti ( <i>massimo 15 punti</i> )			La rispondenza dei contenuti del progetto ai fabbisogni e la coerenza del progetto stesso con le FA di riferimento dell'appalto sono indice di qualificazione ed efficienza
		15	0	
		10	0	
		5	0	

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
1.4 Rispondenza dei temi trattati dal progetto agli obiettivi trasversali	Il punteggio è attribuito ai progetti che abbiano almeno un tecnico consulente in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali in base alla seguente scala: - Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali - Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali - Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo trasversale ( <i>massimo 5 punti</i> )			La rispondenza dei contenuti del progetto agli obiettivi trasversali sono indice di qualificazione ed efficienza
		5	0	
		3	0	
		1	0	

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
1.5 Coerenza tra i destinatari del progetto con l'individuazione degli obiettivi prioritari ( <i>targeting</i> )	Il punteggio viene espresso in funzione della tipologia di destinatari del progetto di consulenza che deve essere coerente con il <i>targeting</i> e gli obiettivi prioritari del PSR: operatori agricoli che devono ottemperare alla Direttiva 2009/128 (PAN), giovani agricoltori, capi azienda, beneficiari di altre misure del PSR, imprese che partecipano ad iniziative promosse dai G.O. della misura 16 (1 punto per ogni tipologia) ( <i>massimo 5 punti</i> )	max 5	0	La coerenza tra i destinatari individuati dal progetto di consulenza e gli ambiti prioritari del PSR con riferimento specifico alle tematiche dell'appalto è indicativo della qualificazione ed efficienza del progetto stesso



**Principio di selezione n. 2: Convenienza economica del progetto**

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali	Innovazione Ambiente cambiamenti climatici	(F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23 e F25)	<b>30</b>

*Criteria di selezione pertinenti*

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
2.1 Congruità e convenienza economica del progetto	<p>Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula:</p> $PE = \sqrt{\frac{PM}{PO}} * 30$ <p>PE = punti offerta economica PM = prezzo offerto più basso tra i concorrenti PO = prezzo offerto dal concorrente in esame</p> <p><i>(massimo 30 punti)</i></p>	Fino a 30		L'offerta più vantaggiosa consente di selezionare l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo

**Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.**

**La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 30 sulla qualità del progetto.**

**Fabbisogni della misura:**

- F01 Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza*
- F02 Rafforzare il livello di competenze professionali nell'agricoltura, nell'agroalimentare, nella selvicoltura e nelle zone rurali*
- F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale*
- F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali*
- F05 Favorire l'aggregazione dei produttori primari*
- F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali*
- F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali*
- F09 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali*
- F10 Sostenere l'accesso al credito*
- F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali*
- F12 Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole*
- F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale*
- F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale*
- F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate*
- F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica \*\*\**
- F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo*
- F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico*
- F19 Favorire una più efficiente gestione energetica*
- F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale*
- F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio*
- F22 Favorire la gestione forestale anche in un'ottica di filiera*
- F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali*
- F25 Rimuovere il DD nelle aree rurali*

**Misura**

**M02 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)**

**Sottomisura**

**2.3 - Sostegno alla formazione dei consulenti**

**Tipologia di intervento**

**2.3.1 Formazione dei consulenti**

**Azione**

**Obiettivo specifico (focus area principale)**

1a - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

**Focus area secondaria/e**

1b - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali  
1c - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale  
2a- Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività  
2b - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale  
3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali  
3b - Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali  
4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa  
4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi  
4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi  
5a - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia  
 5d - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura  
 5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale  
 6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Principi di selezione

**Principio di selezione n. 1: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio.**

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali	Innovazione Ambiente cambiamenti climatici	(F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23 e F25) (*)	<b>45</b>

Criteria di selezione pertinenti:

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1.1 Modello operativo dell'erogazione del servizio di aggiornamento	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono diverse tipologie di supporti e materiali didattici specificamente progettati per i partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di supporti didattici specifici (cartacei, multimediali e modalità e-learning)</li> <li>- Adozione di metodi di valutazione dell'apprendimento intermedio/finale</li> <li>- Convenzioni stipulate con Enti di ricerca</li> </ul> (massimo 15 punti)			Il modello operativo di gestione del servizio da prestare è indicativo di qualità del servizio stesso
		5	0	
		5	0	
		5	0	
1.2. Completezza ed esaustività del progetto in termini di attività erogate in modo non frontale e fuori aula	Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra numero di ore di attività erogate in modalità non frontale (esercitazioni, casi studio, lavori di gruppo, laboratori) e fuori aula (visite e viaggi studio in realtà rappresentative con riferimento alla tematica del corso) rispetto al numero di ore complessive del progetto formativo in base alla seguente scala: <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; di 50 e ≤ di 60 %</li> <li>&gt; di 40 e ≤ di 50 %</li> <li>&gt; di 20 e ≤ di 40 %</li> <li>≤ di 20 %</li> </ul> (massimo 15 punti)			Le attività erogate in modalità non frontale e fuori aula migliorano la qualità tecnica del progetto in quanto favoriscono l'aggregazione e il processo di apprendimento dei destinatari
		15		
		7		
		3		
		0		

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
1.3 Rispondenza dei contenuti del progetto formativo alle tematiche previste dall'appalto	Il punteggio è attribuito in relazione alla rispondenza dei contenuti del progetto ai tematismi riferiti alle azioni di consulenza attivate con la tipologia 2.1.1 e previsti in sede di appalto, in base alla scala seguente: - alta rispondenza con i temi dell'appalto - media rispondenza con i temi dell'appalto - sufficiente rispondenza con i temi dell'appalto  (massimo 15 punti)			La rispondenza dei contenuti del progetto ai fabbisogni e la coerenza del progetto stesso con le FA di riferimento dell'appalto sono indice di qualificazione del servizio di formazione
		15	0	
		10	0	
		5	0	

**Principio di selezione n. 2: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della disponibilità di competenze professionali**

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali	Innovazione Ambiente cambiamenti climatici	(F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23 e F25) <sup>(*)</sup>	<b>25</b>

Criteria di selezione pertinenti:

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
2.1 Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto	Progetto formativo con più del 50 % delle ore di formazione previste svolto da docenti di fascia: - A (docenti universitari di ruolo, ricercatori senior, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore senior, professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione e di didattica con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento) - B (Ricercatori universitari primo livello; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse; professionisti, esperti di settore junior con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse; professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione iniziale e continua e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse). - C (Assistenti tecnici laureati o diplomati con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore). (massimo 25 punti)	25	0	L'utilizzo di un corpo docenti più capaci e qualificati migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici
		15	0	
		5	0	

**Principio di selezione n. 3: Convenienza economica del progetto.**

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali	Innovazione Ambiente cambiamenti climatici	(F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23 e F25) (*)	<b>30</b>

*Criteria di selezione pertinenti:*

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>	
1.6 Congruità e convenienza economica del progetto	<p>Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula:</p> $PE = \sqrt{\frac{PM}{PO}} * 30$ <p>PE = PE = punti offerta economica PM = prezzo offerto più basso tra i concorrenti PO = prezzo offerto dal concorrente in esame</p> <p>(massimo 30 punti)</p>	Fino a 30		L'offerta più vantaggiosa consente di selezionare l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo

**Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.**

**La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 20 sul principio 1.**



(\*)

- F01 Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza*
- F02 Rafforzare il livello di competenze professionali nell'agricoltura, nell'agroalimentare, nella selvicoltura e nelle zone rurali*
- F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale*
- F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali*
- F05 Favorire l'aggregazione dei produttori primari*
- F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali*
- F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali*
- F09 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali*
- F10 Sostenere l'accesso al credito*
- F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali*
- F12 Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole*
- F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale*
- F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale*
- F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate*
- F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica \*\*\**
- F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo*
- F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico*
- F19 Favorire una più efficiente gestione energetica*
- F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale*
- F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio*
- F22 Favorire la gestione forestale anche in un'ottica di filiera*
- F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali*
- F25 Rimuovere il DD nelle aree rurali*